



C. C E S A R E , cognominato Caligula, di Druso figliastro d' Augusto, & d'esso Tiberio, nipote, l'anno del mondo 4000. & dopo Christo nato 38. prese l'Imperio Romano. Dicesi che costui assaltò con veleno Tiberio zio, al qual succedette, & che con le proprie mani gli strinse le fauce della gola, quando anchora spiraua, & che subito fece appicare vn suo liberto che fù presente, qual per l'attrocità del fatto haueua per compassion gridato. Nel principio dell'Imperio si mostrò popolare: dipoi, per superfluità, incontinenza, & atrocità apparue vn monstro. Di lui si dice, che nel principio non fù Principe miglior di lui: ne dipoi, alcun peggiore. Desiderò che il popolo Romano hauesse solo vn collo, acciò piu facilmente, ad vn sol colpo, potessi esser tagliato, & disse, *Habbin' in odio, se vogliono: pur ch' e temino.* Con tutte le sue sorelle hebbe commertio di stupro, tanto scelerato & crudele, che anchora superò le ribalderie di Tiberio. Mossè guerra contro i Tedeschi: & entrato nella Sueuia, non fece cosa alcuna valentemente. Finalmente incrudelèdo contro di tutti con immoderata auaritia, libidine, & ferità, di giorno in giorno piu, fù ucciso nel palazzo. Fù nella tirannide anni 4. & in vita 29. Come Sesto Aurelio Vittor dice. Suet. nella vita d'esso Caligula afferma, che per esser nato nello esercito, acquistò questo cognome da vna calza militare. Vedi Suet. nella vita di C. Ces. Cali.

I V N I A Claudilla, di M. Sillano, huomo nobilissimo, figliuola, fù maritata à C. Cesare Caligula, la quale perdette sopra parto, anchor prima che fussi Imperadore, cioè viuente Tiberio, al quale e successe. Suet. in la vita di C. Cesa. Cali.